



Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

CUP: F89G16000270007 - CIG: 6741759386

VISTO il Regolamento UE n. 516/2014 del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (pubblicato sulla GUUE L 150/168 del 20 maggio 2014) che ha modificato la Decisione 2008/381/CE del Consiglio ed abroga le Decisioni del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 573/2007/CE, istitutiva del Fondo Europeo per i Rifugiati, n. 575/2007/CE, istitutiva del Fondo Europeo per i Rimpatri e la Decisione del Consiglio n. 2007/435/CE, istitutiva del Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi e - per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 - ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione (FAMI);

VISTO il Regolamento orizzontale UE n. 514/2014 del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (pubblicato sulla GUUE L 150/112 del 20 maggio 2014) che reca disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e stabilisce disposizioni generali per l'attuazione dei regolamenti specifici;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 7 del Regolamento Delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione Europea del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014, "l'Autorità Responsabile concede sovvenzioni per progetti nel quadro del Programma Nazionale sulla base di inviti a presentare proposte a procedura aperta";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 o "Codice degli appalti" o "Codice dei contratti pubblici" (Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014);

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 6168 del 29 maggio 2015 con cui viene designato in via definitiva il Vice Capo Dipartimento Vicario per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende affidare un servizio di formazione degli esponenti delle comunità religiose presenti in Italia che non hanno stipulato intese con lo Stato;

CONSIDERATO che, a tale scopo, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno ricorrere ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), d. lgs. 50/2016;

VISTA la determina a contrarre protocollo n. 1350 del 1° luglio 2016 con cui la Direzione centrale per gli Affari dei Culti ha decretato di voler pubblicare una manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto cui affidare un "Servizio di formazione degli esponenti delle comunità religiose presenti in Italia che non hanno stipulato intese con lo Stato" nell'ambito



Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

dell'Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2 – Lett. f) del Programma Nazionale FAMI 2014-2020;

VISTO il verbale del 23 novembre 2016 con il quale la Commissione tecnica di valutazione, costituita con decreto n. 2219 in data 25 ottobre 2016, ha concluso i propri lavori;

VISTA la proposta di aggiudicazione protocollo n. 2515 del 5 dicembre 2016 formulata dalla suindicata Commissione;

VALUTATA la legittimità delle operazioni di gara;

TENUTO CONTO che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e che il punteggio complessivo ottenuto dall'unico offerente ammesso alla valutazione finale (offerta tecnica + offerta economica = punteggio finale di aggiudicazione) è pari a **74,5/100**;

Tanto visto, premesso, considerato e ritenuto,

DETERMINA

- l'aggiudicazione definitiva a Fondazione Flaminia, Via Baccarini, 27, 48121 Ravenna per l'importo di euro **92.689,00 (Euro novantaduemilaseicentoottantanove/00)** IVA esclusa;
- che la presente aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- di comunicare, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, la presente aggiudicazione alle altre imprese offerenti.

F.to IL DIRETTORE CENTRALE
lurato